



la realizzazione della presente
programmazione teatrale è
possibile grazie al contributo di



la rassegna **fiume arno 2009**
è realizzata con la collaborazione di



la rassegna **villa fabbricotti 2009**
è realizzata con la collaborazione di



e con il contributo di

Immobiliare Novoli S.p.A.



un sentito ringraziamento a
Fondazione Pontedera Teatro
Fondazione Fabbrica Europa

zauberteatro

associazione culturale zauber

via pier capponi, 80
I 50132 – firenze

tel + fax 055.5000640

www.zauberteatro.com

info@zauberteatro.com



firenze
villa fabbricotti
via vittorio emanuele II, 64
biglietti euro 9,00/7,00
inizio spettacoli ore 21,30
parcheggio interno



spettacoli nel verde
25 giugno
1 agosto



info e prenotazioni:
tel. 055.5000640
www.zauberteatro.com

via Vittorio Emanuele (direz. Rifredi)

via Stibbert

ferrovia

via Trieste



via Lambruschini

via Fabbroni

via Vittorio Emanuele (direz. Ponte Rosso)



Il parco di Villa Fabbricotti, in estate, si trasforma in uno dei principali palcoscenici cittadini dedicati alla prosa.

Le rassegne curate da Zauberteatro, negli anni, hanno incontrato sempre maggiore interesse di pubblico e critica, grazie soprattutto alla qualità degli spettacoli e degli interpreti ed alla novità della proposta culturale, tanto dal punto di vista della drammaturgia (grande spazio è sempre stato dedicato alla nuova scrittura scenica) quanto sotto l'aspetto strettamente teatrale.

Per questa estate 2009, fra il 25 giugno ed il 1 agosto, sono in cartellone otto spettacoli per complessive ventitre repliche e due serate, quali eventi fuori programmazione, dedicate ai giovani usciti dagli stage di Alessandro Baldinotti e Silvia Guidi.

Due sono gli spettacoli prodotti da Zauberteatro; gli altri, di compagnie ospiti, sono quasi tutti assolute novità (per lo meno per la nostra città).





Dal 2001 ad oggi si sono avvicendati nel Parco oltre cinquanta spettacoli per quasi duecento repliche. Le programmazioni, sempre più ricche e variate ogni stagione, hanno visto l'alternanza fra produzioni Zauberteatro e spettacoli "ospiti" di compagnie di primo ordine.



Fra le creazioni di Zauberteatro che hanno debuttato a Villa Fabbriotti ci piace ricordare *"All'improvvisa, la Commedia!"* (2003, regia Paolo Lelli), spettacolo itinerante sulla storia della Commedia dell'Arte, ripreso e più volte mandato in onda da RAI Doc, *"Riso Olimpico"* (2005, regia Michele Andrei), spettacolo "corale" con quasi trenta attori in scena dedicato ad una divertente rilettura del periodo fascista, e *"Scintille futuriste"* (2005, regia Sandro Carotti), vero e proprio esempio di ricerca (e riscoperta) drammaturgica e scenografica.



Fra gli interpreti che hanno animato il nostro palcoscenico ricordiamo, oltre ai toscani Carlo Monni, Sergio Ciulli, Sandro Carotti, Marco Natalucci, Alessandro Baldinotti, Massimo Grigò, Silvia Guidi, Teresa Fallai, Massimo Salvianti, Maurizio Lombardi, attori del calibro della friulana Giuliana Musso, del mantovano Giovanni Franzoni, della veneta Paola Di Meglio, del romano Gilberto Colla e cento altri.



Grande attenzione è sempre stata posta verso la drammaturgia contemporanea: negli anni sono stati messi in scena testi, in alcuni casi in prima nazionale, tanto di autori affermati (da Claudio Magris a Ugo Chiti, da Alberto Severi a Giovanni Testori) che di scrittori emergenti (Manuela Critelli, Francesco Mancini, Chiara Guarducci e Maurizio Lombardi sono solo alcuni esempi).



25 e 26 giugno

produzione *Noir Desir*

CUOREMIO

di Vania Mattioli

liberamente ispirato al romanzo "Caracreatura" di Pino Roveredo

adattamento e regia Massimo Stinco

con Diletta Oculisti

"Cuoremio" è un monologo, spietato, doloroso, amaro: lo sfogo di una donna sola, ridotta in miseria, disperata, che si rivolge al figlio tossicodipendente in carcere e che non vuole più vederla.

Marina è una donna di mezza età, con una vita alle spalle fatta di fatiche e abbandoni, di violenze familiari subite per destino, ma con una voglia di riscatto che non è venuta mai meno e che alla fine pare averla condotta alle soglie di una nuova esistenza, serena, assieme al marito Federico e al figlio Gianluca. Ma qualcosa poi s'incrina, lo spettro della più grande piaga del nostro tempo, la droga, entra dalla porta di casa e sparge il suo veleno. Gianluca smarrisce se stesso, finisce in carcere: il mondo si è ribaltato, e tutto è accaduto in un attimo. E allora, ecco profilarsi l'odissea di questa Madre coraggio.

Chi parla è una donna con una vita alle spalle, fatta di fatiche e abbandoni, voglia di riscatto. Ma ora è arrivato il momento della confessione, al proprio unico figlio. E' giunto il momento di raccontargli non solo le sue avventure di donna, ma anche e soprattutto quelle di una madre il cui figlio, ora, mentre la ascolta, è nella "città dei cancelli", in prigione. Non sappiamo perché il figlio è lì recluso. Per quale reato. Nulla lascia supporre che esso sia malvagio.

Ma la domanda da farsi non è tanto perché è in prigione, ma per colpa di chi. Chi ha voluto che ci finisse. Madre e figlio sono legati da un filo indistruttibile, che saprà resistere anche all'ultima, inquietante rivelazione: *"Sono stremata, cuoremio, ho consumato i muscoli, e ora mi rimane solo la forza di alzare un brindisi alla vita, e di ringraziare per i quarantasei anni di gioia e i quattromila anni d'inferno che mi è stato concesso di vivere. Ho avuto tanto, ho dato tutto..."*

Massimo Stinco

1, 2, 3 e 4 luglio

CAFFÉ SINAI

liberamente tratto dal Nuovo Testamento, dai saggi del gesuita Paul Claudel e da *"Il Maestro e Margherita"* di Michail Bulgakov

un progetto di Alessandro Cevenini,
Daniel Derryhouse e Caruso Colzi

Giuda e Pilato seduti ad un tavolo di un locale dei giorni nostri, accompagnati da musica dal vivo, parlare di quello che accadde nell'anno 33 d.C. e le conseguenze sulle loro vite.

Un Pilato nevrotico e un Giuda consapevole mettono in discussione le questioni Teologiche che accompagnano il Cristianesimo dalla Sua nascita.

Alessandro Cevenini

8, 9 e 10 luglio

produzione Off Musical

SUSIE E LE SUONATRICI DI JAZZ

di Lorenzo Salvadori

liberamente tratto dal film "A qualcuno piace caldo" di Billy Wilder

con Piera Dabizzi, Lorenzo Salvadori, Massimo Bonechi, Iaria Napoli, Gianluca Truppa, Chiara Salvadori, Rodolfo Medina, Guya Canino, Giulia Clementi e Denise Lembo

Dal 2004, anno in cui è stata fondata, la Off Musical si dedica alla produzione di musical famosi noti al pubblico. Questa scelta nacque dalla passione del direttore artistico Lorenzo Salvadori e dall'interesse di diffondere un genere di spettacolo che in Italia ha ottenuto sempre più spazio e consensi dal pubblico di ogni età. La Off Musical propone i più importanti titoli internazionali con i testi dei dialoghi in italiano e le canzoni nella lingua originale.

"Susie e le suonatrici di Jazz" è il nuovo spettacolo della compagnia Off Musical che ha reclutato con provini a livello nazionale cantanti, ballerini e attori formando un cast di artisti di alto livello.

L'adattamento teatrale segue fedelmente la sceneggiatura del film pedinando i due protagonisti, Joe e Jerry, nella loro fuga da Chicago dalla banda dei gangster fino all'incontro con l'affascinante Zucchero.

Uno spettacolo in "bianco e nero", che ripropone gags, balletti e canzoni in stile anni trenta anche di altri musical molto noti al pubblico. Un onesto omaggio a Billy Wilder e al suo capolavoro.

Lorenzo Salvadori

13 luglio

produzione Compagnia Teatrale D.L.T.

D.L.T. COLLAGE

progetto registico D.L.T. - progetto drammaturgico Daniele Bartolini - progetto sonoro Matteo Ciardi

con Daniele Bartolini e Tommaso Branconi

Questo primo studio vuole essere una riflessione sulla dinamica di rapporto esistente tra pubblico e teatro durante lo svolgersi di una rappresentazione.

Lo spettacolo presenta un vero e proprio *collage* drammaturgico e di situazioni, estrapolate da testi classici e contemporanei, i quali compongono l'unico linguaggio conosciuto dai personaggi della messa in scena.

Spaziando tra Shakespeare, Beckett, Ceckov, De Filippo e molti altri, i protagonisti adattano parole, frasi e versi alla loro situazione, mettono il testo al loro servizio tagliando e sospendendo trame a proprio piacimento come facevano i *mattatori* dell'ottocento teatrale. Se per quest'ultimi però l'obiettivo era attirare maggiormente l'attenzione dello spettatore, per gli *anti*protagonisti di "D.L.T. Collage" l'obiettivo è un altro...forse l'opposto...

Daniele Bartolini

15, 16, 17 e 18 luglio

produzione Zauberteatro

RACCONTI

da Franz Kafka

riduzione, adattamento e regia Alessandro Baldinotti
con Alessandro Baldinotti

L'attualità dei Racconti di Kafka balza vivissima agli occhi e prima ancora di indurci alla meditazione, ci avvince nelle mostruose allegorie di allucinanti incubi, di invenzioni drammaticamente "umoristiche" che lo scrittore di Praga ci prospetta: finzioni del possibile che hanno riscontro in una vita quotidiana descritta e rappresentata con assillante realismo.

Ne *"La cantante Josefine"* disegno il ritratto di una diva-mostro, metafora universale dell'infermità, e del pericolo di annientamento cui va incontro l'uomo contemporaneo (uomini come topi), il quale vede divenire incerta la speranza stessa di sopravvivere.

Il realismo è tanto minuzioso che anche l'assurdo caso de *"La relazione accademica"* (una scimmia che diventa uomo) finisce con l'apparirci credibile e verosimile. La mia "relazione" è tenuta da un illusionista scalcinato, ambiguo e malinconico che ricorda un personaggio di Kurt Weill calato in atmosfere vagamente felliniane.

Infine, la lettura di *"Undici figli"* è affidata e accompagnata da un viaggio (tramite diapositive) nell'infanzia e nel restare sempre profondamente, anche se adulti, figli.

Alessandro Baldinotti

21, 22, 23 e 24 luglio

nuova produzione Zauberteatro

LA POLVERE NEI SOGNI

di Chiara Guarducci

liberamente tratto da *"L'attentatrice"* di Yasmina Khadra

regia Salvatore Urzì

con Alice Capozza, Cristiana Ionda, Simone Rovida,
Marcello Sbigoli e Salvatore Urzì

Il sogno di un uomo è nel tessuto del suo corpo, nella sua casa il punto di arrivo, le mura per ripararsi dal freddo, dal buio, dalla miseria. Amin è un chirurgo di successo, una moglie e una vita invidiabile, Amin e Sihem vivono in Israele, palestinesi naturalizzati israeliani, un modello d'integrazione fino al punto di rottura che si porta via tutto. La verità è una tragedia che sbalza Amin aldilà delle sue possibilità di comprendere, sua moglie si è fatta esplodere, era una kamikaze.

Inizia così il suo viaggio verso la donna che non era riuscito a vedere, fin dentro le radici della sua stessa identità. Un'indagine sull'amore, sulle contraddizioni del nostro vivere quotidiano, nella polvere dei sogni.

Chiara Guarducci

27 e 28 luglio

CRISOTEMI

da "Quarta dimensione" di Yannis Ritsos
traduzione Nicola Crocetti e Chiara Gallo

regia Chiara Gallo
supervisione Julien Kosellek

con Chiara Gallo

"Crisotemi" è uno dei diciassette monologhi poetici che formano la raccolta "Quarta Dimensione"; ognuno di essi è dedicato a una figura più o meno celebre della mitologia greca. Il testo è scritto sotto forma di "falsa intervista": una giovane giornalista si reca al palazzo degli Atridi per raccogliere l'ultima testimonianza di un'ormai vecchissima "Signora", unica sopravvissuta della famiglia. Crisotemi, l'altra figlia di Agamennone e Clitemnestra, la sorella dimenticata di Elettra, Oreste e Ifigenia, il personaggio muto della tragedia, grazie ad una causa esterna, l'intervista appunto, può raccontare la sua versione dei fatti. Rievoca la sua vita passata, soffermandosi su un'infinità di dettagli che diventano simboli universali, pur senza perdere il loro carattere privato.

Se il linguaggio è tenero, lirico e quasi pudico, la violenza e la miseria (quelle degli Atridi e della storia contemporanea) sono ben presenti nel racconto, e le loro apparizioni improvvise sono i veri colpi di scena di una pièce in cui non succede niente, in cui i personaggi evocati hanno perduto anche il loro nome.

"Crisotemi" è un testo che indaga sulla questione del coraggio o della debolezza di fronte alla propria vita: che posto, che *postura* vogliamo assumere nella vita? E se scegliamo di non assumerne nessuna, di cancellarci, di passare inosservati per sopravvivere, quali saranno le conseguenze, per noi, per il nostro prossimo, per il mondo? Ma è anche la voce di chi non vuole partecipare alla corsa per il potere, di chi non capisce l'ossessione per gloria e fama, di chi osserva disarmato la follia degli umani. Lo spettacolo nasce da una versione francese dello stesso testo, creata al Cours Florent di Parigi e supervisionata da Julien Kosellek.

Chiara Gallo

30 e 31 luglio, 1 agosto

WE CAN

di Maurizio Lombardi

con Maurizio Lombardi

arrangiamenti dal vivo Emanuele Ricci (chitarra)
musiche ed ambientazioni sonore Vanni Cassori

Nato dall'esperienza dell'esilarante "Stile libero", produzione presentata a Villa Fabbrocotti nel 2006 e replicata in tutta Italia, "We can" è uno spettacolo di varietà con una carrellata di personaggi presi dal quotidiano.

Il predominante strumento è il linguaggio del corpo in una divertente performance che spazia tra gag, imitazioni, narrazione e canzoni di Fabrizio De André, Domenico Modugno e Rino Gaetano.

eventi collaterali

29 giugno

LE VOCI UMANE

a cura del Laboratorio teatrale
condotto da Alessandro Baldinotti

con Sonia Coppoli, Sandra Montelisciani, Antonella
Penacchio, Emanuela Stanganelli e Francesca Stillitano

6 luglio

MA MANCA QUALCUNO?

a cura del Laboratorio teatrale
condotto da Silvia Guidi

regia Silvia Guidi

con Yannis Bolfa, Christian Gatta, Agnese Lanza,
Jacopo Marretti, Alessio Montagnani e Mirta Stampella

date da definirsi

Incontri con gli autori

sono previsti degli incontri-dibattito con gli autori dei testi
messi in scena durante la rassegna teatrale

per informazioni su presenze, luoghi, date ed orari:

www.zauberteatro.com

Per ricevere i notiziari di Zauberteatro direttamente al tuo indirizzo di posta elettronica comunicalo direttamente al nostro numero telefonico 055.5000640 oppure inviando una mail, con oggetto "Inserimento mailing list", all'indirizzo info@zauberteatro.com

cartellone

zauberteatro

estate



fiume arno

villa fabbricotti

giugno

	Gio 25	Cuoremio
La Divina Commedia...	Ven 26	Cuoremio
	Sab 27	
	Dom 28	
	Lun 29	Le voci umane
La Divina Commedia...	Mar 30	

luglio

La Divina Commedia...	Mer 1	Caffé Sinai
La Divina Commedia...	Gio 2	Caffé Sinai
	Ven 3	Caffé Sinai
	Sab 4	Caffé Sinai
	Dom 5	
La Divina Commedia...	Lun 6	Ma manca qualcuno?
La Divina Commedia...	Mar 7	
	Mer 8	Susie e le suonatrici di jazz
	Gio 9	Susie e le suonatrici di jazz
	Ven 10	Susie e le suonatrici di jazz
La Divina Commedia...	Sab 11	
	Dom 12	
	Lun 13	D.L.T. Collage
Del risciacquar la toga...	Mar 14	
	Mer 15	Racconti
Del risciacquar la toga...	Gio 16	Racconti
Del risciacquar la toga...	Ven 17	Racconti
	Sab 18	Racconti
	Dom 19	
	Lun 20	
	Mar 21	La polvere nei sogni
	Mer 22	La polvere nei sogni
	Gio 23	La polvere nei sogni
	Ven 24	La polvere nei sogni
	Sab 25	
	Dom 26	
	Lun 27	Crisotemi
	Mar 28	Crisotemi
	Mer 29	
	Gio 30	We can
	Ven 31	We can

agosto

Sab 1 **We can**